

Roma, 26 giugno 2025

NOTIZIARIO N. 38

**ADM: RIORGANIZZAZIONE E POSIZIONI ORGANIZZATIVE  
LE PROPOSTE DELLA FLP SUL TAVOLO  
- TERZA PUNTATA -**

**Cerchiamo di fare chiarezza su quello che sta accadendo e su come le decisioni che assumeremo al tavolo impatteranno sull'organizzazione degli uffici e sui lavoratori**

**Gli elementi di criticità ancora sul tavolo e le proposte per superarli.**

1. Numero eccessivo di Capi Sezione da remunerare. Abbiamo calcolato che estendendo a regime per tutte le DT e relativi uffici il numero di sezioni istituite dalla DT Emilia Romagna e Marche, arriveremmo a non meno di 2.000 sezioni complessive e non possiamo pensare di avere 2.000 Capi Sezione assegnatari di PO per assicurare pari dignità a tutte le sezioni. L'attuale proposta dell'Agenzia ne prevede 716 per DT e UADM.
2. C'è poi un problema relativo alle Aree degli uffici di seconda fascia prive di POER ed in quelle accorpate degli uffici terza e quarta fascia nelle quali non è possibile prevedere nessuna PO (in quanto non possono coesistere PO gerarchicamente sovraordinate ad altre PO).
3. Inoltre, per quanto riguarda le DT riteniamo che vada riequilibrata l'allocazione delle PO proposta, rimodulando in diminuzione quelle previste per gli U.O. Audit / Supporto / Comunicazione e aumentando quelle previste per gli uffici tecnici per la mole di attività e competenze che vanno ad assumere con la nuova organizzazione.

Per quanto riguarda il punto 1, la nostra proposta è quella di **prevedere un accorpamento delle sezioni non titolari di PO per ridurre il numero generale di articolazioni organizzative**.

Inoltre, a seguito delle nostre osservazioni e richieste, sappiamo che l'Agenzia sta lavorando a una modifica regolamentare per **trasformare tutte le attuali sezioni non assegnatarie di PO in nuove articolazioni recanti una differente denominazione**. Tale modifica sarebbe funzionale alla nostra proposta di prevedere per queste articolazioni - distinte dalle sezioni ma coesistenti all'interno delle aree - **un'Indennità correlata alle condizioni di lavoro comportanti responsabilità**, applicando quanto previsto dall'art. 33 comma 2 lett. d) del CCNL vigente. Un'indennità avente caratteristiche di certezza nell'importo e nella sua erogazione, a differenza di quella, oggi aleatoria, per i Capi Reparto.

Infine, nella proposta dell'Agenzia vi è anche quella di volersi avvalere della facoltà prevista dall'art. 54 del CCNL 2019-2021 per attribuire **un'indennità di specifiche responsabilità** al personale dell'area degli assistenti. Il suddetto articolo prevede una remunerazione non superiore ai 1.000 euro annuali e anche una tassativa specificazione dei compiti che, pur rientrando nelle funzioni proprie dell'area di appartenenza, comportano l'assunzione di specifiche responsabilità e tengano conto del livello di

responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e dalla specializzazione richiesta dai compiti affidati.

Peccato che l’Agenzia non sia stata in grado finora di presentarci dei criteri specifici per l’individuazione di tali compiti e responsabilità, se non una mera ripartizione di numeri per singola struttura organizzativa (3 per la Segreteria Particolare della Direzione Generale, 2 ad ogni ufficio dirigenziale incardinato nelle strutture di vertice, 1 ad ogni Area degli uffici dirigenziali incardinati nelle DT e così via dicendo).

Tale proposta arriva a 654 posizioni complessive per un costo di 654.000 euro.

In questo caso, pur comprendendo che la proposta discende da una previsione contrattuale, nutriamo i nostri dubbi sulla sua concreta applicazione, tenuto conto che sia all’agenzia delle entrate che al Mef tale disposizione non è stata attuata in quanto le suddette amministrazioni non sono riuscite ad individuare gli specifici compiti e responsabilità per l’attribuzione dell’indennità, per cui come FLP saremmo più orientati a utilizzare quelle somme per remunerare i responsabili delle sezioni e delle nuove articolazioni organizzative.

**Questo è lo stato dell’arte della complessa trattativa che stiamo seguendo. Vorremmo avere anche le vostre opinioni in merito, noi nel frattempo continueremo a portare avanti quanto esposto finora.**

A breve aspettiamo di avere anche un incontro con il direttore dell’Agenzia che vorrà affrontare solamente le criticità rilevate in questi due mesi scarsi di sperimentazione.

Esporremo al direttore tutte le informazioni raccolte negli uffici, ma approfitteremo per chiedere conto in particolare di un piano di formazione generale adeguato al cambiamento (promesso nell’intervento finale svolto dal direttore il 4 marzo dello scorso anno a chiusura dei lavori dell’Organismo Paritetico per l’Innovazione) che avrebbe dovuto accompagnare già la fase sperimentale e che invece risulta ancora non pervenuto.

**La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali**